

**MC SYSTEM STUDIO**  
**ELABORAZIONE DATI**  
**CONTROLLO DI GESTIONE**  
**ASSISTENZA CONTABILE SOCIETARIA AMMINISTRATIVA E FISCALE**  
**UFFICIO C.A.A.F.**

## **Indennità 600 Euro INPS, domanda anche tramite CdL e Commercialisti**

Il “giorno 1” di apertura del canale INPS per la presentazione delle istanze di richiesta dell’indennità pari a 600 euro per il mese di marzo (ex articoli 27 e seguenti D.L. 18/2020) si è rivelato alquanto travagliato.

L’innumerabile numero degli accessi ha causato un traffico che non è stato retto dai server dell’INPS, causando l’impossibilità di raggiungere il sito e, cosa ben più grave – causata, secondo quanto dichiarato dal Presidente INPS, da un attacco hacker – l’esposizione di dati sensibili dei cittadini.

In conclusione, dopo 24 ore di possibile presentazione delle istanze, pochissimi sono riusciti nell’intento, e non mancano i timori per le pratiche comunque presentate visto che si tratta tendenzialmente di istanze inserite nella notte, cui è seguita una mattinata nella quale l’intera base informativa è sfuggita di mano, tanto che, secondo quanto emerso, cittadini regolarmente autenticati con le proprie personali credenziali accedevano alle posizioni di altri cittadini, anche in aree contenenti informazioni strettamente personali.

Scattato l’allarme, il sito è stato completamente bloccato, anche su invito perentorio del Garante per la Privacy Antonello Soro che ha evidenziato grande preoccupazione per quello che è stato definito come un “gravissimo data breach”, rimarcando peraltro come la “mancanza di sicurezza delle banche dati e dei siti delle amministrazioni pubbliche è una questione che si ripropone costantemente, segno di una ancora insufficiente cultura della protezione dati nel nostro Paese”.

In tutto questo, vi è una seppur piccola nota positiva: l’INPS, anche al fine di regolarizzare in maniera diversa gli accessi alla futura riapertura del canale al fine di evitare ulteriori intasamenti, ha finalmente aperto alla possibilità per **Commercialisti** e **Consulenti del Lavoro** di presentare le istanze per conto degli interessati.

E’ stato infatti previsto che tutti i giorni, dalle ore 8.00 alle ore 16.00, l’accesso sarà concesso solo ai patronati **ed ai consulenti**.

La novità dell’inclusione dei Consulenti del Lavoro e dei Commercialisti tra i soggetti abilitati a presentare le istanze per conto dei richiedenti, e la differenziazione degli orari tra utenza professionale e singoli cittadini, dovrebbe concorrere a incanalare diversamente i flussi, consentendo la fruizione di un servizio essenziale che, di fatto, è stato negato.

E’ bene ricordare che sino a queste novità, l’istanza poteva essere presentata solo dal diretto interessato,

autenticato al sito INPS con credenziali proprie (PIN INPS, anche solo la prima parte; CARTA CNS, CIE, SPID), oppure tramite patronato, mentre era stato vietato ai consulenti di presentare le istanze conto terzi.

Consulenti del Lavoro e Commercialisti, quindi , potranno presentare le istanze per la richiesta dell'indennità una tantum di 600 euro per lavoratori autonomi, liberi professionisti, collaboratori coordinati e continuativi e lavoratori subordinati previste dal D.L. 18/2020, ma un nodo centrale , resta tuttavia ancora irrisolto: per il momento ai consulenti sarà sì consentito di inviare le pratiche, ma non in modalità massiva.

Operando secondo questa nuova possibilità, certamente, si azzereranno i tempi di consulenza alla clientela, indispensabile per fornire il supporto alla presentazione in proprio da parte dell'interessato della pratica, ma resterà comunque necessario per il professionista imputare le istanze una ad una sul sito INPS, con tempi presumibilmente lunghi e prevedibili ulteriori difficoltà di connessione.

Lo Studio rimane a disposizione per accogliere richieste di aiuto da parte dei Clienti che non sono ancora riusciti ad inviare la domanda e decidessero di incaricare lo Studio.

MC SYSTEM STUDIO

---